Pubblico Impiego - Ricerca

ISTAT: USB esclusa dal Tavolo sul Precariato?

Nella lotta contro la precarietà noi ci saremo comunque

Roma, 09/01/2014

Dopo un lungo (e ingiustificato) silenzio seguito alla settimana di mobilitazione dei precari Istat e allo sciopero del 4 Ottobre, la “visita di massa” al Direttore Generale alla fine dell’Assemblea dei precari l’11 dicembre scorso ha finalmente convinto l’Amministrazione a convocare un incontro sul “personale a tempo determinato”.

Sorprendentemente, **l’USB non è stata convocata.**

USB – PI, benché nata nel 2008 e perciò non firmataria dell’ultimo CCNL, **è rappresentativa nel comparto della Ricerca**, grazie alle adesioni sui posti di lavoro e ai voti ricevuti alle ultime elezioni per le RSU. Nulla impedisce che USB sia convocata a partecipare a tavoli che non riguardano la contrattazione integrativa, riservata alle OO.SS. firmatarie del contratto.

Abbiamo sostenuto le lotte dei precari Istat durante la settimana di mobilitazione

e **proclamato lo sciopero del 4 Ottobre** che ha visto l'adesione massiccia del personale a termine (circa il 75%).

Abbiamo chiesto il blocco di ogni nuovo ingresso a TD, lo stop all'introduzione dell'assegno di ricerca in ISTAT e una **radicale ridefinizione delle politiche di reclutamento** (sospensione dei concorsi per II e III livello, annullamento dei concorsi previsti da I livello professionale, nessun nuovo ingresso per la dirigenza amministrativa).

Abbiamo sostenuto con forza l'esigenza di convocare un tavolo di coordinamento su tutte le questioni che coinvolgono i precari Istat (proroghe, revisione del piano di fabbisogno alla luce della Legge 125, censimento permanente) per definire un **"piano di rientro dalla precarietà"** credibile e verificabile e porre le basi per un**futuro Istat a "precarietà Zero"**.

La scelta dell'amministrazione Istat è **del tutto arbitraria**, ed **esclude un'organizzazione sindacale che ha fatto della lotta contro la precarietà la sua battaglia principale**. Se a questo si aggiunge il probabile rifiuto dell'amministrazione ad includere nel tavolo una delegazione autonoma dei lavoratori precari ci si potrebbe trovare nella paradossale situazione in cui a decidere della sorte dei precari ci siano gli "amici" degli assegni di ricerca e dei concorsi, chi si è rifiutato di appoggiare la piattaforma di sciopero del 4 Ottobre **e non i soggetti direttamente interessati** (privati del diritto alla rappresentanza tramite il voto e il "peso" delle deleghe sindacali) **e chi, come USB, si è posto senza ambiguità al loro fianco**.

Chiediamo che l'amministrazione torni sui suoi passi e convochi USB all'incontro previsto per il 15 gennaio. Appoggiamo la richiesta dei precari di poter partecipare al tavolo con una propria delegazione.

La lotta contro la precarietà e per un futuro di stabilità e diritti per tutti i lavoratori si combatte nei tavoli, ma anche e soprattutto fuori.

Noi in ogni caso ci saremo.

USB – PI Istat